

Comune di Vessalico

PROVINCIA DI IMPERIA

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 6

OGGETTO:

TARI - DETERMINAZIONE ALIQUOTE DELL'ANNO 2016 PIANO TARIFFARIO.

Nell'anno DUEMILASEDICI addì VENTINOVE del mese di APRILE alle ore 19:45 nella sede Comunale, previa notifica degli inviti personali e relativo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente ordinamento comunale, vennero per oggi convocati in seduta Pubblica ed in convocazione D'urgenza i seguenti componenti di questo CONSIGLIO COMUNALE.

NOMINATIVO	PRESENTE	ASSENTE
DEGOLA FABRIZIO	X	
Giliberti Paola	X	
Anfosso Giuliano		X
Di Fabio Simona	X	
BAGNASCO MARINA	X	
Bottello Chiara	X	
ROLANDO PIERO	X	
DI BARI ANTONIETTA	X	
SASSO Sabrina - Capogruppo di Minoranza Vessalico nel Cuore	X	X
Bonifazio Matteo	X	
MARTINI NINO		
TOTALE	9	2

Partecipa alla seduta il Sig. Dott. ALBERTO Marino - Segretario Comunale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

Richiamati in particolare i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013, come modificati dal decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (conv. in legge n. 68/2014), i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti;

Visto il Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti, il quale demanda al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe sulla base del Piano finanziario predisposto dal soggetto gestore ed approvato dal Consiglio Comunale ovvero dall'autorità competente;

Ricordato che gli enti, nella determinazione delle tariffe, hanno l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;

Visto il Piano finanziario relativo ai costi di gestione dei servizio rifiuti, approvato con precedente deliberazione di Consiglio Comunale n. 6;

Visto l'articolo 1, comma 26, della legge n. 208/2015, il quale ha sospeso, per l'anno 2016, l'efficacia delle deliberazioni di aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali, stabilendo che:

26. Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. Sono fatte salve, per il settore sanitario, le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e all'articolo 2, commi 79, 80, 83 e 86, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, nonché la possibilità di effettuare manovre fiscali incrementative ai fini dell'accesso alle anticipazioni di liquidità di cui agli articoli 2 e 3 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti. La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000.

Preso atto che il blocco in oggetto non riguarda le tariffe della TARI, stante l'obbligo di garantire l'integrale copertura dei costi del servizio;

Richiamato l'articolo 1, comma 27, della legge n. 208/2015, il quale ha prorogato al 2016 e 2017 la possibilità per i comuni di utilizzare il metodo semplificato nella determinazione delle tariffe della TARI;

Tenuto conto, ai fini della determinazione delle tariffe, che:

- è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999;
- è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999, avvalendosi delle deroghe di cui al comma 652, ultimo periodo, della legge n. 147/2013;
- è stato applicato un metodo semplificato;
- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;
- la tariffa é composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi

di investimento e di esercizio;

- la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività ;

Viste le seguenti tariffe per il pagamento della tassa sui rifiuti dell'anno 2016, determinate sulla base dei coefficienti di produzione quali-quantitativa dei rifiuti:

RIEPILOGO PROIEZIONE TARI

Parametri di elaborazione:

- Anno 2016, Copertura 100,00%, KG totali = 101.850,000, Costi fissi = 34.719,60, Costi variabili = 26.910,00, Contrib. Minist. =
 - Costi attribuiti alle unità domestiche: Fissi 32.704,18, Variabili 22.286,71
 - Costi attribuiti alle unità non domestiche: Fissi 2.015,42, Variabili 4.623,29
 - Parametri tariffari: Quf = 0,943609, Quv = 132,007, Cu = 0,264213, Qapf = 0,943613, Cuap = 0,264213

UTENZE DOMESTICHE

Codice	Categoria	Nucleo	KA	KB	Quota Fissa (€/mq/anno)	Quota Variab. (€/anno)
201	Unità domestica	1	0,84	0,80	0,792632	27,902372
201	Unità domestica	2	0,98	1,60	0,924737	55,804745
201	Unità domestica	3	1,08	2,00	1,019098	69,755931
201	Unità domestica	4	1,16	2,60	1,094586	90,682710
201	Unità domestica	5	1,24	3,20	1,170075	111,609490
201	Unità domestica	6	1,30	3,70	1,226692	129,048472

Casistica tipo 1: 50MQ, 1 Componenti --> $50 * 0,792632 + 27,902372 = 67,53$

Casistica tipo 2: 70MQ, 2 Componenti --> $70 * 0,924737 + 55,804745 = 120,54$

Casistica tipo 3: 90MQ, 3 Componenti --> $90 * 1,019098 + 69,755931 = 161,47$

Casistica tipo 4: 120MQ, 4 Componenti --> $120 * 1,094586 + 90,682710 = 222,03$

UTENZE NON DOMESTICHE

Codice	Categoria	KC	KD	Quota Fissa (€/mq/anno)	Quota Variab. (€/mq/anno)	Tariffa globale (€/mq/anno)
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni	0,51	4,20	0,481243	1,109695	1,590938
102	Campeggi, distributori carburanti	0,67	5,51	0,632221	1,455814	2,088035
103	Stabilimenti balneari	0,38	3,11	0,358573	0,821702	1,180275
104	Esposizioni, autosaloni	0,30	2,50	0,283084	0,660533	0,943617
105	Alberghi con ristorante	1,07	8,79	1,009666	2,322432	3,332098
106	Alberghi senza ristorante	0,80	6,55	0,754890	1,730595	2,485485
107	Case di cura e riposo	0,95	7,82	0,896432	2,066146	2,962578
108	Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	8,21	0,943613	2,169189	3,112802
109	Banche ed istituti di credito	0,55	4,50	0,518987	1,188959	1,707946
110	Negozi abbigliamento, calzature, libreri	0,87	7,11	0,820943	1,878554	2,699497
111	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicen	1,07	8,80	1,009666	2,325074	3,334740
112	Attività artigianali tipo botteghe: fale	0,72	5,90	0,679401	1,558857	2,238258
113	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	7,55	0,868124	1,994808	2,862932
114	Attività industriali con capannoni di pr	0,43	3,50	0,405754	0,924746	1,330500
115	Attività artigianali di produzione beni	0,55	4,50	0,518987	1,188959	1,707946
116	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	39,67	4,567087	10,481330	15,048417
117	Bar, caffè, pasticcerie	3,64	29,82	3,434751	7,878832	11,313583
118	Supermercato, pane e pasta, macelleria,	1,76	14,43	1,660759	3,812594	5,473353
119	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	12,59	1,453164	3,326442	4,779606
120	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	49,72	5,718295	13,136670	18,854965
121	Discoteche, night club	1,04	8,56	0,981358	2,261663	3,243021
122	Produttori agricoli, vendita prodotti artigianali	0,00	0,00	0,000000	0,000000	0,000000

Ritenuto di provvedere in merito;

Richiamati:

- l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;
- l'articolo 174 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;

Richiamati:

- il DM del Ministero dell'interno in data 28 ottobre 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 254 in data 31/10/2015), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;
- il DM del Ministero dell'interno in data 1 marzo 2016 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 in data 07/03/2016), con il quale è stato prorogato al 30 aprile 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale non state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Decreto Legislativo del 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il D. Lgs. 165/2001;

ACQUISITI i pareri in merito alla regolarità tecnica e contabile rilasciati dai Responsabili del Servizio, riportati in calce alla presente proposta - resi ai sensi di quanto stabilito dall'art. 49, 1° comma, del D. Lgs. n.

267 del 18.08.2000, ed espressi successivamente al controllo di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'articolo 147 bis del TUEL;

Dopo ampia discussione;

Con 7 (sette) voti favorevoli, 0 (zero) contrari, e 2 (due) (Martini e Bonifazio) astenuti, essendo presenti 9 (nove) Consiglieri, resi nei modi e nelle forme di legge,

DELIBERA

di approvare per l'anno 2016, ai sensi dell'articolo 1, comma 683, della legge n. 147/2013 e dal relativo Regolamento comunale, le seguenti tariffe della TARI relative alle utenze domestiche e non domestiche, come da prospetto sotto e file che si allega alla presente:

RIEPILOGO PROIEZIONE TARI

Parametri di elaborazione:

- Anno 2016, Copertura 100,00%, KG totali = 101.850.000, Costi fissi = 34.719,60, Costi variabili = 26.910,00, Contrib. Minist. =
 - Costi attribuiti alle unità domestiche: Fissi 32.704,18, Variabili 22.286,71
 - Costi attribuiti alle unità non domestiche: Fissi 2.015,42, Variabili 4.623,29
 - Parametri tariffari: Quf = 0,943609, Quv = 132,007, Cu = 0,264213, Qapf = 0,943613, Cuap = 0,264213

UTENZE DOMESTICHE

Codice	Categoria	Nucleo	KA	KB	Quota Fissa (€/mq/anno)	Quota Variab. (€/anno)
201	Unità domestica	1	0,84	0,80	0,792632	27,902372
201	Unità domestica	2	0,98	1,60	0,924737	55,804745
201	Unità domestica	3	1,08	2,00	1,019098	69,755931
201	Unità domestica	4	1,16	2,60	1,094586	90,682710
201	Unità domestica	5	1,24	3,20	1,170075	111,609490
201	Unità domestica	6	1,30	3,70	1,226692	129,048472

Casistica tipo 1: 50MQ, 1 Componenti --> $50 * 0,792632 + 27,902372 = 67,53$

Casistica tipo 2: 70MQ, 2 Componenti --> $70 * 0,924737 + 55,804745 = 120,54$

Casistica tipo 3: 90MQ, 3 Componenti --> $90 * 1,019098 + 69,755931 = 161,47$

Casistica tipo 4: 120MQ, 4 Componenti --> $120 * 1,094586 + 90,682710 = 222,03$

UTENZE NON DOMESTICHE

Codice	Categoria	KC	KD	Quota Fissa (€/mq/anno)	Quota Variab. (€/mq/anno)	Tariffa globale (€/mq/anno)
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni	0,51	4,20	0,481243	1,109695	1,590938
102	Campeggi, distributori carburanti	0,67	5,51	0,632221	1,455814	2,088035
103	Stabilimenti balneari	0,38	3,11	0,358573	0,821702	1,180275
104	Esposizioni, autosaloni	0,30	2,50	0,283084	0,660533	0,943617
105	Alberghi con ristorante	1,07	8,79	1,009666	2,322432	3,332098
106	Alberghi senza ristorante	0,80	6,55	0,754890	1,730595	2,485485
107	Case di cura e riposo	0,95	7,82	0,896432	2,066146	2,962578
108	Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	8,21	0,943613	2,169189	3,112802
109	Banche ed istituti di credito	0,55	4,50	0,518987	1,188959	1,707946
110	Negozi abbigliamento, calzature, libreri	0,87	7,11	0,820943	1,878554	2,699497
111	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicen	1,07	8,80	1,009666	2,325074	3,334740
112	Attività artigianali tipo botteghe: fale	0,72	5,90	0,679401	1,558857	2,238258
113	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	7,55	0,868124	1,994808	2,862932
114	Attività industriali con capannoni di pr	0,43	3,50	0,405754	0,924746	1,330500
115	Attività artigianali di produzione beni	0,55	4,50	0,518987	1,188959	1,707946
116	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	39,67	4,567087	10,481330	15,048417
117	Bar, caffè, pasticcerie	3,64	29,82	3,434751	7,878832	11,313583
118	Supermercato, pane e pasta, macelleria,	1,76	14,43	1,660759	3,812594	5,473353
119	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	12,59	1,453164	3,326442	4,779606
120	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	49,72	5,718295	13,136670	18,854965
121	Discoteche, night club	1,04	8,56	0,981358	2,261663	3,243021
122	Produttori agricoli, vendita prodotti artigianali	0,00	0,00	0,000000	0,000000	0,000000

di dare atto che con l'assetto tariffario approvato che viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio;

di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con separata votazione, vista l'urgenza di provvedere, viste le scadenze normative, con 7 (sette) voti favorevoli, 0 (zero) contrari, e 2 (due) astenuti (Consiglieri Martini e Bonifazio), essendo presenti 9 (nove) Consiglieri, resi nei modi e nelle forme di legge, delibera che la presente deliberazione sia immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Pareri ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267

Si esprime parere favorevole in ordine alla REGOLARITA' TECNICA - previo controllo di regolarità e correttezza amministrativa - ai sensi degli artt. 49, 1° comma e 147 bis del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000, così come modificati dal D.L. n. 174/2012.

Il Responsabile del Servizio
Dott. ALBERTO Marino
_____ F.to _____

Si esprime parere favorevole in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE - previo controllo preventivo di regolarità - ai sensi degli artt. 49, 1° comma e 147 bis del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000, così come modificati dal D.L. n. 174/2012.

Il Responsabile del Servizio
Dott. ALBERTO Marino
_____ F.to _____

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
PAOLA GILIBERTI
_____ F.to _____

Il Segretario Comunale
Dott. ALBERTO Marino
_____ F.to _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA

(Art. 134 c. 3 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18/08/00 n. 267)

- Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta al controllo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi 10 gg di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'Art. 134 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs 18/08/00 n. 267;
- Si certifica che la sua estesa deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del T.U. comma 4 della legge sull'ordinamento degli Enti Locali D.Lgs 18.8.2000, n. 267.

Il Segretario Comunale
Dott. ALBERTO Marino
_____ F.to _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia del presente verbale verrà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Vessalico dal giorno 03/05/2016 per rimanervi 15 giorni interi e consecutivi.

Il Segretario Comunale
Dott. ALBERTO Marino
_____ F.to _____

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Il Segretario Comunale
Dott. ALBERTO Marino